

PRESENTATO IL NUOVO PROGETTO DI COLLABORAZIONE TRA L'ITIS FAUSER E IL CSP DI TORINO

# Quando la ricerca incontra la scuola

*Giordano agli studenti: «Impegnatevi il più possibile per un futuro migliore»*

■ La scorsa settimana è stato presentato all'Itis Fauser un nuovo progetto di collaborazione tra scuola e azienda. Il preside, Paolo D'Errico, ha raccontato la genesi dell'iniziativa: «Con la riforma delle scuole sono state scritte vaste pagine riguardo collaborazioni tra scuola e industria; si vuole fare in modo che le competenze acquisite sui banchi siano completate da un'esperienza in azienda. Per gli alunni di aeronautica questo progetto è già attivo da anni, mancava qualcosa di analogo per gli alunni d'informatica. Quest'anno abbiamo cercato la collaborazione con i membri dell'ente che si occupa di ricerca e sviluppo Csp di Torino». Per portare un saluto agli alunni è intervenuto Massimo Giordano, assessore allo Sviluppo economico della regione Piemonte: «Oggi la situazione di competitività internazionale è tutt'altro che semplice. Il messaggio che voglio trasmettere è di impegnarvi il più possibile: per poter garantire un futuro migliore a voi e alla vostra Terra: il progetto che state sviluppando con il Csp mi sembra una buona occasione per poter crescere».

È intervenuta anche Anna Maria Mariani, assessore all'Istruzione della Provincia di Novara: «Nei momenti difficili occorre rimboccarsi le maniche se volete inserirvi nel mondo del lavoro; desidero testimoniare l'impegno che da sempre il preside D'Errico profonde per mantenere alto il livello dell'Istituto Fauser e organizzare iniziative che possano inserire i giovani nel mondo del lavoro».

Il progetto, che vedrà impegnati i giovani delle classi quarte e quinte, è introdotto da Giovanni Ferrero, presidente del Csp: «Il Csp è un centro di ricerca, ma non è un semplice ponte di idee tra scuola e mondo dell'industria. I ragazzi da noi si occuperanno dello sviluppo di televisione multimediale e di droni. Entrambi sono cruciali per lo sviluppo del futuro. Ho sempre sostenuto che le idee non passano semplicemente da scuola a industria ma sono le persone con le idee a dover migrare; l'innovazione si ottiene quindi solo tramite l'assunzione di giovani».

**Paolo Sarti**